COMUNE DI AMATRICE
(Provincia di Rieti)

COPIA

Registro Generale n. 76

**DETERMINAZIONE DEL SETTORE IV - LLPP MANUTENZIONE E
PATRIMONIO**

N. 13 DEL 26-01-2018

**Oggetto: INTERVENTI DI SOMMA URGENZA DA ESEGUIRSI PRESSO LA
FRAZIONE DI SANTA GIUSTA DI AMATRICE SUL FABBRICATO
IDENTIFICATO NEL NCEU AL FOGLIO 28 P.LLA N° 48 -SPESA
COMPLESSIVA DI € 101.494,26 - CUP E77B17000550001 - CIG
72706412C2: APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE PER
L'ASSESTAMENTO FINALE DEI LAVORI**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016, il giorno 30 ottobre 2016 ed il giorno 18 gennaio 2017 da un violento terremoto e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

RICHIAMATA l'Ordinanza n.1 del 24.08.2016 di delimitazione della "Zona Rossa";

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 30 del 01.09.2016 di interdizione delle zone rosse dei centri storici e degli abitati del Capoluogo e delle Frazioni;

ATTESO che sono in atto i sopralluoghi sui fabbricati posti all'interno delle Zone Rosse con l'obiettivo di addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle stesse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di provvedere all'immediata riapertura della viabilità esistente/alla creazione di passaggi per il transito dei mezzi di soccorso e l'incolumità dei soccorritori;

DATO ATTO CHE all'interno della Frazione di Santa Giusta di Amatrice, insiste l'edificio residenziale identificato nel NCEU al Foglio 28 particella n° 48 gravemente danneggiato dal sisma del 24.08.2016, del 30.10.2016 e del 18.01.2017, che versa in gravi condizioni tanto da essere pericolante;

DATO ATTO, altresì, che il suddetto edificio risulta in imminente pericolo di crollo ed incombe sulla adiacente viabilità pubblica;

APPURATO che l'edificio sopra citato risulta di proprietà di:

- Cristallini Enrico;
- Cristallini Marco;

DATO ATTO, altresì, che il suddetto immobile non risulta vincolato da parte della Soprintendenza alla tutela dei beni architettonici aventi valenza culturale ed architettonica;

CONSIDERATO l'aggravarsi della minaccia di crollo;

VISTA la scheda di valutazione GTS n° 01 del 13.07.2017, che se pur non materialmente allegata al presente provvedimento ne costituisce sua parte integrante e sostanziale, dalla quale si rileva: *“Trattasi di edificio unito in aggregato identificato nel NCEU del Comune di Amatrice al Foglio 28 con la particella n° 48 avente destinazione residenziale costituito da tre piani fuori terra, con strutture verticali portanti in muratura e tetto a padiglione in legno; perimetralmente presenta un quadro fessurativo diffuso e presenta lesioni che denotano un principio di ribaltamento della facciata.*

Atteso il quadro del danno si propone un intervento di messa in sicurezza della viabilità pubblica mediante la realizzazione di opere provvisorie a carico del fabbricato de quo di TIPO P3 (mediante la redazione di una progettazione puntuale).”;

CONSIDERATO in base a tutto quanto sopra esposto, l'aggravarsi della minaccia di crollo sulla pubblica via adiacente e l'esistenza di un pericolo serio e concreto per l'incolumità pubblica, e che ogni ulteriore indugio potrebbe gravemente aumentare il pericolo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che la gravità dell'evento e del suo impatto non rendono possibile l'applicazione di procedure ordinarie;

COMPARATI i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie, e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

VISTA l'Ordinanza n° 388 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *“primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;*

VISTA l'Ordinanza n° 391 del 26.08.2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;

VISTA l'Ordinanza n° 393 del 13.09.2016 recante "*ulteriori interventi urgenti di protezione civile per l'eccezionale evento sismico che ha colpito le Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*", ed in particolare:

- L'art. 5, in rubrica "*Interventi di messa in sicurezza dei beni culturali mobili e immobili*"
- L'art. 6, in rubrica "*Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità e il ripristino dei servizi essenziali*";

VISTA la nota del Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale prot. n. CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016 ad oggetto "*procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni)*", con la quale, in buona sostanza, individua nel Comune il Soggetto Attuatore delle opere di messa in sicurezza quando la finalità si riconduce alla salvaguardia della pubblica incolumità qualora consenta, tra l'altro, il recupero della transitabilità e/o fruibilità dei centri abitati e delle infrastrutture viarie;

DATO ATTO CHE la predetta nota dispone che:

- "il Comune procede direttamente per interventi di importo complessivo inferiore a 40.000,00 euro, mentre per importi superiori acquisisce il preventivo nulla-osta della direzione di protezione civile della Regione..";
- Nel caso di immobili sottoposti a tutela monumentale non ricompreso nell'elenco degli immobili di competenza del MIBACT e qualora l'intervento consista in puntellamento o altra misura con analoga finalità il Comune provvede direttamente, fornendone semplice comunicazione al MIBACT;

DATO ATTO CHE in ottemperanza al disposto procedurale dianzi richiamato per le opere in oggetto, con nota prot. n° 17066 del 20.07.2017 si è provveduto a chiedere all'Agenda Regionale di Protezione Civile il prescritto nulla-osta di cui alla citata nota del Capo della Protezione Civile;

VISTA la nota prot. n° 389628 del 27.07.2017, assunta al protocollo comunale in data 29.07.2017 al n° 17541, con la quale, in esito alla richiesta di cui al punto che precede, l'Agenda Regionale di Protezione Civile ha rilasciato il prescritto nulla-osta;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale Prot. n° 24570 del 04.10.2017 con il quale "*il Geom. Danilo Salvetta, già Responsabile del IV Settore, Ufficio Tecnico "LL.PP. – Manutenzioni e Patrimonio" in forza del decreto Sindacale n° 06 del 19.06.2014, (è stato nominato) quale RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DEL SEGUENTE INTERVENTO: "Interventi di somma urgenza per la messa in sicurezza della viabilità pubblica costituita dalla strada comunale all'interno della Frazione Santa Giusta di Amatrice, mediante la realizzazione di opere provvisorie puntuali a carico dell'edificio residenziale sito nella detta Frazione, identificato nel NCEU al Foglio 28, p.lla n° 48, con decorrenza dalla data del presente Atto di Nomina."*

€ 7.574,00	
B2) Accantonamento di cui all'art. 113, c. 3 D. Lgs. 50/2016 (non soggetto ad IVA)	€ 1.514,84
B3) IVA 10% sulle voci A1+A2+B1	€ _____
<u>16.663,24</u>	
	Sommano
<u>€. 25.752,08</u>	

IMPORTO COMPLESSIVO
€. 101.494,26

- La spesa complessiva di € 101.494,26 (I.V.A. compresa) trova copertura negli stanziamenti del Bilancio di Previsione sui Capitoli di spesa del sisma;

DATO ATTO CHE la ricorrenza dei presupposti e delle condizioni di cui all'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 per come sopra descritti rende necessaria la presentazione della perizia giustificativa dei lavori entro 10 giorni dall'ordine di esecuzione lavori per la copertura finanziaria e l'approvazione degli stessi.

CONSIDERATO, altresì, che la finalità dell'intervento disposto, è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità da perseguire mediante il recupero della transitabilità e/o fruibilità della via pubblica su cui incombe il fabbricato pericolante di che trattasi, e che la situazione di emergenza verificatasi impone di intervenire senza indugi;

RICHIAMATA la determinazione n° 125 del 22.11.2017 con la quale si è disposto, per le opere in oggetto:

di impegnare la spesa complessiva di € 101.494,26 sugli stanziamenti del Bilancio di Previsione sui Capitoli di spesa del sisma;

di dare atto che la spesa così impegnata risulta spesa rendicontabile afferente al sisma;

DATO ATTO CHE con nota prot. n° 27671 del 10.11.2017 è stato conferito alla Società "Furmin s.r.l.", nella persona dell'Arch. Paolo D'Amato, iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Roma al n° 14101, l'incarico per la Direzione dei Lavori e di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dell'opera pubblica in epigrafe;

DATO ATTO, altresì, che i detti lavori sono stati consegnati, ed hanno avuto quindi inizio, in data 14.11.2017;

VISTO il verbale di sospensione lavori n° 1 redatto in data 14.1.2017 nelle more dell'approvazione della intervenuta perizia di variante;

VISTA la perizia di variante e suppletiva per l'assestamento finale dei lavori redatta dal Direttore dei Lavori, assunta al protocollo comunale in data 04.01.2018 al n° 138, composta dai seguenti elaborati:

- Relazione di perizia;
- Computo metrico estimativo e nuovo quadro economico;
- Nuovo elenco dei prezzi unitari;
- Quadro comparativo;

che se pur non allegati al presente provvedimento ne costituiscono sua parte integrante e sostanziale rimanendo depositati presso lo scrivente ufficio;

VISTO il nuovo quadro economico di perizia dal quale si evince che lo stesso non comporta un aumento delle spese autorizzate ma risulta contenuto entro le medesime, come di seguito riportato:

A)		
A1) Importo lavori a base d'asta		€
83.173,37		
	A detrarre il ribasso d'asta di contratto del 1,00%	€.
<u>831,73</u>		
	Restano	€.
82.341,64		
A2) Oneri per la sicurezza		€
<u>4.459,72</u>		
A3) Nuovo importo contrattuale		
€ 86.801,36		
B)		
B1) competenze tecniche (D.LL., coord. Sic.)	€ 3.545,00	
B2) oneri previdenziali su B1) 4% + I.V.A. 22%	€ 952,90	
B3) I.V.A. 10% su A3)		€ 8.680,13
B4) Accantonamento di cui all'art. 113, c. 3 D. Lgs. 50/2016 (non soggetto ad IVA)	€ 1.514,84	
	Sommano	
<u>€ 14.692,87</u>		
IMPORTO COMPLESSIVO		
€ 101.494,23		

PRESO ATTO della regolarità della documentazione contabile sopra richiamata;

PRESO ATTO del seguente quadro di raffronto tra i quadri economici del progetto a base d'appalto, di quello rideterminato a seguito dell'applicazione del ribasso d'asta, nonché di quello di cui alla detta perizia di variante e suppletiva:

QUADRO DI RAFFRONTO QUADRI ECONOMICI

	PROGETTO €.	POST-GAR A €.	VARIANTE €.
A1) importo lavori a base d'asta	70.493,78	70.493,78	83.173,37
A detrarre il ribasso d'asta del 1,00%	----	704,94	831,73
A2) importo netto	70.493,78	69.788,84	82.341,64
Oneri sicurezza	5.248,40	5.248,40	4.459,72
A3) Importo contrattuale	75.742,18	75.037,24	86.801,36
B1) imprevisti	7.574,00	7.574,00	-----
B2) Art. 113 D.Lgs 50/2016	1.514,84	1.514,84	1.514,84
B3) I.V.A. 10% su A3)+B1)	16.663,24	8.261,12	8.680,13
B4) Spese tecniche	---	3.545,00	3.545,00
B5) oneri prev. B4	---	141,80	141,80
B6) I.V.A. 22% su B4+B5	-----	811,09	811,10
TOTALE APPALTO	101.494,26	96.885,09	101.494,23
ECONOMIE	0,00	4.609,17	0,03

SPESE SUPPLETIVE	0,00	0,00	0,00
------------------	------	------	------

DATO ATTO CHE, come si evince dall'elaborato di perizia denominato "01" (relazione tecnica) "la presente perizia di variante è scaturita al fine di assestare alcune quantità effettivamente riscontrate durante l'esecuzione dei lavori e sanare aspetti di dettaglio e problematiche imprevedibili sopravvenute durante il corso dei lavori. Le variazioni apportate, rientrano nel novero delle opere non prevedibili non potendo al periodo di stesura della perizia di somma urgenza ipotizzare in modo puntuale e preciso la reale situazione.";

DATO ATTO CHE è stato necessario provvedere a concordare nuovi prezzi;

VISTO l'art. 106 del D.Lgs 50/2016 in rubrica "(Modifica di contratti durante il periodo di efficacia";

DATO ATTO:

della competenza dello scrivente Responsabile del Servizio ad assumere il presente atto in forza del Decreto Sindacale n. 6 del 19.06.2014

Che in caso di inerzia, il potere sostitutivo relativo al presente atto viene esercitato dal Segretario Comunale;

Che non esiste conflitto di interesse tra il firmatario del presente atto ed il destinatario dello stesso;

che il numero di CIG generato è il seguente: 72706412C2

RICHIAMATO il D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e s.m.ii, ed in particolare:

- l'art. 107 sulle funzioni di competenza dirigenziali;
- l'art. 151 sull'esecutività delle determinazioni che comportano impegno di spesa;
- gli artt. 183 e 191 sulle modalità di assunzioni degli impegni di spesa

VISTI

- il vigente Statuto del Comune di Amatrice;
- il Regolamento Comunale sugli Uffici e sui servizi;
- l'art. 163 del D. Lgs. 50/2016;
- il D.Lgs 18.04.2016 e ss.mm.ii.;
- il d.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.;
- il Testo Unico sulle delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui si intende integralmente riportata;

di approvare, la perizia di variante e suppletiva per l'assestamento finale dei lavori di messa in sicurezza della viabilità pubblica nella frazione Santa Giusta di Amatrice, mediante la realizzazione di opere provvisoriale a carico del fabbricato residenziale privato distinto nel N.C.E.U. al Foglio 28, p.lla n° 48, rimessa dal Direttore Lavori, Arch. Paolo D'Amato, con nota assunta al protocollo comunale in data 04.01.2018 al n°

138, costituiti dai seguenti elaborati:

- Relazione di perizia;
- Computo metrico estimativo e nuovo quadro economico;
- Nuovo elenco dei prezzi unitari;
- Quadro comparativo;

che se pur non allegati al presente provvedimento ne costituiscono sua parte integrante e sostanziale rimanendo depositati presso lo scrivente ufficio;

di approvare, pertanto, il Nuovo Quadro Tecnico Economico dell'opera, di cui alla predetta perizia di variante per l'assestamento finale dei lavori, per come di seguito riportato:

A)

A1) Importo lavori a base d'asta €
83.173,37

A detrarre il ribasso d'asta di contratto
del 1,00% €.

831,73

Restano €.

82.341,64

A2) Oneri per la sicurezza €

4.459,72

A3) Nuovo importo contrattuale
€ 86.801,36

B)

B1) competenze tecniche (D.LL., coord. Sic.) € 3.545,00

B2) oneri previdenziali su B1) 4% + I.V.A. 22% € 952,90

B3) I.V.A. 10% su A3) € 8.680,13

B4) Accantonamento di cui all'art. 113, c. 3
D. Lgs. 50/2016 (non soggetto ad IVA) € 1.514,84

Sommano

€ 14.692,87

IMPORTO COMPLESSIVO

€ 101.494,23

di dare atto che la spesa impegnata per la realizzazione dell'opera in argomento risulta spesa rendicontabile afferente al sisma;

di dare ulteriormente atto che non esiste conflitto di interesse fra il firmatario del presente atto ed il destinatario finale dello stesso;

di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dall'apposizione del visto di regolarità contabile.

L'ADDETTO ALL'ISTRUTTORIA
F.TO DANILO SALVETTA

IL CAPO SETTORE
F.TO DANILO SALVETTA

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

NOTE:

Data 26-01-2018

IL CAPO SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO
F.TO MARIANO FOFFO

PUBBLICATA ALL'ALBO IL 28-04-2018
REG. 714

È copia conforme al suo originale

Amatrice, _____

DANILO SALVETTA